

Quali riforme per l'Italia

I governi della Repubblica italiana, così come la maggior parte dei governi del Regno, sono stati caratterizzati da grande instabilità e debolezza.

A partire dal 1979 alcuni studiosi in sede accademica e alcune forze politiche in parlamento hanno cercato di promuovere delle riforme istituzionali che oltre a stabilizzare gli esecutivi li mettessero anche in grado di governare con una certa efficacia.

Le riforme elettorali (*Mattarellum* e *Porcellum*) hanno sì dato vita a governi più stabili di quelli della Prima Repubblica, ma non hanno dato vita a governi più forti. Perché?

Perché, a prescindere dall'orientamento ideologico, i partiti o le coalizioni di governo sono divisi internamente in gruppi e fazioni che hanno un alto potere di ricatto e che sono spesso abbastanza disinvolti da passare senza troppe preoccupazioni da una coalizione all'altra.

Queste fazioni ricattano i governi, contribuiscono all'immobilità del paese, rallentano l'azione del governo e, per dirla in maniera elegante, creano costi aggiuntivi.

Queste fazioni sono il problema che un vero pacchetto di riforme istituzionali deve affrontare. Io mi limito qui a formulare due proposte: per impedire che i parlamentari eletti in un partito/schieramento passino in un partito diverso, si potrebbe emulare quanto fatto in Papua Nuova Guinea, dove un parlamentare può abbandonare il suo gruppo/partito solo se il partito tradisce il suo mandato o se il partito fallisce finanziariamente. In secondo luogo, sempre emulando la Papua Nuova Guinea, si possono introdurre delle disposizioni che vincolino il parlamentare eletto con una maggioranza a votare con quella maggioranza su questioni qualificanti, quali, ad esempio, il bilancio, la fiducia, la sfiducia, gli emendamenti costituzionali.

Queste disposizioni permettono al governo di governare, impediscono i troppo facili cambi di casacca, indeboliscono le fazioni intra-partitiche e riducono i costi della politica. Esattamente quello che gli italiani chiedono da anni.

Riccardo Pelizzo